

Nota integrativa - Allegato 9

Esercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+ 1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio:.....	+ 2	22	42	82	102
per: acquisti.....	3	23	43	83	103
riprese di valore.....	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole...	5	25	45	85	105
altre variazioni.....	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:.....	- 7	27	47	87	107
per: vendite.....	8	28	48	88	108
svalutazioni.....	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole...	10	30	50	90	110
altre variazioni.....	11	31	51	91	111
Valore di bilancio.....	12	32	52	92	102
Valore di corrente.....	13	33	53	93	103

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali.....	+ 1	21
Incrementi nell'esercizio:.....	+ 2	22
per: erogazioni.....	3	
riprese di valore.....	4	
altre variazioni.....	5	
Decrementi nell'esercizio.....	- 6	26
per: rimborsi.....	7	
svalutazioni.....	8	
altre variazioni.....	9	
Valore di bilancio.....	10	30

Esercizio 2015

Nota integrativa - Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) e della riserva di stabilizzazione (voce C.I.5) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi			
Riserva per frazioni di premi.....	1	11	21
Riserva per rischi in corso.....	2	12	22
Valore di bilancio.....	3	13	23
Riserva sinistri			
Riserva per risarcimenti e spese dirette.....	4	74 ₁₄	117 ₂₄ -43
Riserva per spese di liquidazione.....	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati.....	6	16	26
Valore di bilancio.....	7	74₁₇	117₂₇ -43
Riserva di stabilizzazione	51	17	34
Valore di bilancio.....	51	17	34

2

Nota integrativa - Allegato 15

Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (Voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G. VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali.....	+ 1	11	21	31
Accantonamenti dell'esercizio.....	+ 2	12	22	32
Altre variazioni in aumento.....	+ 3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio.....	- 4	14	24	34
Altre variazioni in diminuzione.....	- 5	15	25	35
Valore di bilancio.....	6	16	26	36

Nota integrativa - Allegato 17

Esercizio 2015

Dettaglio delle classi I, II, e III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni ed avalli prestati nell'interesse di collegate e di altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni ed avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate ed altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nei confronti di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate ed altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	41
II. Garanzie ricevute		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	44
Totale	15	44
III. Garanzie prestate da terzi nei confronti dell'impresa		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	47
IV. Impegni		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52

Nota integrativa - Allegato 21

Esercizio 2015

Proventi da investimenti (voce III.3)

	Gestione danni
Proventi derivanti da azioni e quote:	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società.....	2
Totale.....	3
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati.....	4
Proventi derivanti da investimenti:	
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate...	5
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e partecipate..	6
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento....	7
Proventi su obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso.....	8
Interessi su finanziamenti.....	9
Proventi su quote di investimenti comuni.....	10
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 26
Proventi su investimenti finanziari diversi.....	12
Interessi su depositi presso imprese cedenti.....	13
Totale.....	14 26
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati.....	15
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17
Altre azioni e quote.....	18
Altre obbligazioni.....	19
Altri investimenti finanziari.....	20
Totale.....	21
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati....	22
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate...	23
Profitti su obbligazioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	24
Profitti su altre azioni e quote.....	25
Profitti su altre obbligazioni.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27
Totale.....	28
TOTALE GENERALE.....	29 26

Nota integrativa - Allegato 23

Esercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari (voce III.5)

	Gestione danni
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri:	
Oneri inerenti azioni e quote.....	1
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati.....	2
Oneri inerenti obbligazioni.....	3
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento.....	4
Oneri inerenti quote in investimenti comuni.....	5
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi.....	6
Interessi su depositi ricevuti dai riassicuratori.....	7
Totale.....	7
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:	
Terreni e fabbricati.....	9
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	10
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	11
Altre azioni e quote.....	12
Altre obbligazioni.....	13
Altri investimenti finanziari.....	14
Totale.....	15
Perdite di realizzo sugli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	16
Perdite su azioni e quote.....	17
Perdite su obbligazioni.....	18
Perdite su altri investimenti finanziari.....	19
Totale.....	20
TOTALE GENERALE.....	21
	7



Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati totale 3=1-2
	Rischi assunti 1	Rischi retroceduti 2	
Premi contabilizzati.....	+ 21	678	31 678
Variazioni della riserva premi (+ o -).....	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri.....	- 23	5	33 5
Variazioni delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	24	-43	34 44 -43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	25	35	45
Spese di gestione (+ o -).....	- 26	547	36 46 547
Saldo tecnico (+ o -).....	27	168	37 47 168
Dotazione Annuale (DM 20/09/2007)	+ 28	0	0
Variazione della riserva di stabilizzazione (+ o -).....		34	48 0
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	30	134	40 50 134

Nota integrativa - Allegato 32

I: Spese per il personale

	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:	
Portafoglio italiano:	
- Retribuzioni.....	61 95
- Contributi sociali.....	62 37
- Accantonamenti al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili.....	63 12
- Spese varie inerenti al personale.....	64 32
Totale.....	65 176
Portafoglio estero:	
- Retribuzioni.....	66
- Contributi sociali.....	67
- Spese varie inerenti al personale.....	68
Totale.....	69
Totale complessivo.....	70 176
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:	
Portafoglio italiano:	
Portafoglio estero:	
Totale	71 72 73 74 176
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	176

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Totale
Oneri di gestione degli investimenti.....	75
Oneri relativi ai sinistri.....	76
Altre spese di acquisizione.....	77
Altre spese di amministrazione.....	78
Oneri amministrativi e spese per conto terzi...	79
	80
Totale	81

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

Dirigenti	1
Impiegati	3
Salariati	4
Altri	
Totale	4

IV: Amministratori e sindaci

Amministratori.....
Sindaci.....

I sottowritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

_____ (*)
_____ (*)
_____ (*)

I Sindaci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

*Il Direttore Generale
Raffaele Borriello*



202

**Collegio Sindacale****R**ELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio Sindacale Ismea, è stato ricostituito con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 19 settembre 2014, n. 9815 e si è insediato in data 1 ottobre 2014.

Il Collegio nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessa, il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Questo Collegio, nel corso dell'esercizio, dalla data dell'insediamento, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Al Collegio Sindacale non sono state notificate denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e/o esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

La Nota Integrativa al Bilancio consuntivo 2015, alla quale si fa espresso rinvio, riferisce sulle varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e contiene i criteri adottati nella valutazione delle poste di bilancio, criteri che risultano informati ad una corretta amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Bilancio dell'esercizio 2015 predisposto con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e, sulla base delle norme e degli schemi contenuti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con Decreto n. 729 del 5 febbraio 2002 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato redatto suddividendo le attività per Sezionali che si riferiscono alle attuali finalità istituzionali dell'Istituto, al fine di evidenziare i risultati di gestione.



Collegio Sindacale

Il Bilancio in esame si riassume nei seguenti valori complessivi:

Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni	Euro	89.438.664
Circolante	Euro	1.628.587.957
Ratei e risconti attivi	Euro	<u>6.198.815</u>
Totale attivo	Euro	1.724.225.436

Passivo

Fondi per rischi ed oneri	Euro	4.131.900
Fondo T.F.R.	Euro	2.150.459
Debiti	Euro	<u>344.812.900</u>
Totale	Euro	351.095.259
Patrimonio	Euro	1.362.872.324
Utile d'esercizio	Euro	<u>10.257.853</u>
Totale passivo	Euro	1.724.225.436

CONTO ECONOMICO	Sez. Esa Es 2015	Sez. R.F. Es 2015	Sez. Toscana Es 2015	Sez. Molise Es 2015	Sez. Serv Inf Es 2015	Totale Aggregato Es 2015
A - Valore della produzione totale del periodo	273.246	103.186.423	5.662		20.727.851	124.193.182
B - Costi della Produzione	0	-129.270.636	-1.508.616	-606.662	-19.753.555	-151.139.469
RISULTATO OPERATIVO	273.246	-26.084.213	-1.502.954	-606.662	974.296	-26.946.287
C - Proventi e oneri finanziari	6	34.250.045	238.370	35.602	139.323	34.663.346
D - Proventi e oneri straordinari	1.028.638	1.057.849		532.140	439.422	3.058.049
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	1.301.890	9.223.681	-1.264.584	-38.920	1.553.041	10.775.108
Imposte sul reddito d'esercizio		0	0	0	517.255	517.255
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.301.890	9.223.681	-1.264.584	-38.920	1.035.786	10.257.853



Collegio Sindacale

Il Collegio dà atto che:

- a) nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi sanciti dall'art. 2423 del c.c.; in particolare sono stati correttamente applicati i principi di prudenza e di competenza economica previsti dall'art. 2423 bis c.c. nonché i principi contabili richiamati nella nota integrativa;
- b) è stata rispettata la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dall'art. 2423 ter c.c.;
- c) il contenuto dello stato patrimoniale è conforme alla previsione degli artt. 2424 e 2424 bis c.c.;
- d) sono state osservate le disposizioni relative al contenuto del conto economico di cui all'art. 2425 del c.c.;
- e) sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro;
- f) In coerenza al principio di prudenza, per il 2015 si è stabilito di modificare il criterio di calcolo del Fondo rischi sui crediti, per la determinazione della ragionevole attesa di perdite su crediti verso gli assegnatari, passando dall'utilizzo di un criterio forfettario consistente nell'applicazione di un aliquota predeterminata e pari al 6,5%, all'adozione di un procedimento analitico di valutazione dell'esigibilità dei singoli crediti.

Pertanto, nella stima degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, ISMEA ha proceduto con un'iniziale individuazione dei soli crediti che presentavano, alla data di redazione del bilancio, una differenza positiva tra l'importo del credito iscritto in contabilità e il valore di mercato pro tempore del terreno cui tale credito si riferisce.

Per tali posizioni, è stato determinato un accantonamento c.d. "specifico", volto a fronteggiare il potenziale mancato recupero di parte del credito dovuto all'esistenza di una differenza positiva tra l'importo iscritto in contabilità e il valore di mercato del terreno cui tale credito si riferisce, applicando il seguente trattamento:

- **posizioni deteriorate di classe 1:** che non hanno adempiuto (o hanno adempiuto solo parzialmente) al sollecito inviato alla scadenza della prima rata non pagata, e per le quali si registra anche l'inadempimento su almeno una seconda rata. Per tali crediti è stato applicato un accantonamento pari al 20% del differenziale esistente tra il valore del credito iscritto in bilancio e il valore di mercato del terreno;
- **posizioni deteriorate di classe 2:** che presentano un numero compreso tra 3 e 5 rate non pagate. Per tali crediti è stato applicato un accantonamento pari al 30% del differenziale esistente tra il valore del credito iscritto in bilancio e il valore di mercato del terreno;
- **posizioni deteriorate di classe 3:** che presentano un numero compreso tra 6 e 10 rate non pagate. Per tali crediti è stato applicato un accantonamento pari al 50% del differenziale esistente tra il valore del credito iscritto in bilancio e il valore di mercato del terreno;
- **sofferenze:** che presentano un numero oltre le 10 rate non pagate. Per tali crediti è



Collegio Sindacale

stato applicato un accantonamento pari al 100% del differenziale esistente tra il valore del credito iscritto in bilancio e il valore di mercato del terreno.

In un'ottica di maggior prudenza, è stato previsto, oltre a un accantonamento c.d. "specifico", un ulteriore accantonamento c.d. "generico" (ossia un accantonamento da prevedere anche ove il valore di mercato del terreno e, quindi, della garanzia fosse sufficientemente capiente rispetto al credito residuo) che tenga conto della probabilità composta che il terreno:

- rientri nella disponibilità dell'Ente a seguito della risoluzione del contratto;
- subisca una significativa perdita di valore per effetto della conclusione con esito negativo dell'iter procedurale di riassegnazione.

Tutto ciò considerato, in analogia con le practices bancarie in tema di apprezzamento del rischio di credito, l'accantonamento generico su indicato è stato individuato in una percentuale pari all'1,5% dell'ammontare complessivo dei crediti.

La quota annua, determinata in un incremento del fondo per l'esercizio 2015 pari a Euro 16.763.902, è nella fattispecie congrua con gli eventi della gestione e con la percentuale degli incassi effettivi rispetto agli incassi attesi e consente di coprire l'entità di eventuali perdite. Tale valore è iscritto nel "Fondo svalutazione crediti" a decremento del valore lordo dei crediti.

Tutto ciò premesso il Collegio rileva che:

- rispetto al bilancio del 2014, nel quale è stato accertato un utile d'esercizio di Euro 17.971.747, l'esercizio in esame si chiude con un utile di Euro 10.257.853 al netto dell'imposta ires per euro 335.143 ed imposta irap per euro 165.632b;
- il patrimonio netto si è attestato a Euro 1.373.130.177 per effetto dell'utile d'esercizio dell'Ente, pari a Euro 10.257.853 (il patrimonio netto al 31.12.2014 risultava pari a Euro 1.362.872.324).

Tra le voci del patrimonio netto figura, in apposito fondo, la rivalutazione monetaria di Euro. 2.658.648. Detto importo, riguardante i cespiti immobiliari, scaturisce dal disposto della Legge 30 dicembre 1991, n. 413 e dalla ulteriore rivalutazione effettuata durante il corso dell'esercizio 2008 ai sensi del Decreto Legge del 29 novembre 2008, n. 185.

In particolare, il Collegio attesta quanto segue:

- a) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, come previsto dall'art. 2426, comma 1 del c.c.. I valori dei beni immobili di proprietà comprendono entrambe le rivalutazioni monetarie effettuate negli esercizi precedenti e trovano contropartita, per il saldo attivo, nella apposita Riserva da rivalutazione monetaria inserita tra le voci del Patrimonio Netto;
- b) gli ammortamenti materiali sono stati determinati tenendo conto della probabile residua



Collegio Sindacale

vita utile dei beni. Sono stati utilizzati i coefficienti stabiliti dal Ministero delle Finanze che sono stati ritenuti congrui al grado di consumo e al deperimento dei beni materiali; gli ammortamenti immateriali sono stati ammortizzati tenendo conto dei principi contabili internazionali;

- c) il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro al 31 dicembre 2015, diminuito delle quote erogate ed integrato delle quote maturate nell'esercizio, corrisponde all'onere accertato al 31 dicembre 2015 ed è pari ad Euro 2.150.459;
- d) l'iscrizione tra le rimanenze di valori contabilizzati per i servizi in corso di esecuzione è stata effettuata in base al principio della competenza economica.

Il Collegio dei Sindaci, nel corso dell'esercizio 2015, ha espletato:

- a) le verifiche periodiche di cassa, disponendo esami a campione dei mandati di pagamento;
- b) l'esame delle Determinazioni del Direttore Generale, utilizzando il sistema del campionamento;
- c) il supporto, attraverso pareri, al Consiglio di Amministrazione dell'Ente, partecipando a tutti i CdA convocati.

Il Collegio ha esaminato, inoltre, il bilancio relativo alla gestione delle attività del Fondo di Riassicurazione, della Regione Sardegna e della Regione Calabria, le cui risultanze sono riportate nelle relazioni in appendice.

Tutto ciò premesso il Collegio, constatando che i dati contabili esposti nel bilancio trovano riscontro con le risultanze dei libri e delle scritture previste dalla legge e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali a seguito nell'espletamento della effettuazione della propria attività di controllo, ritiene che il bilancio 2015 possa seguire il prescritto iter procedurale ai fini della sua approvazione.

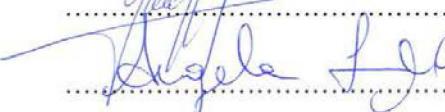
Roma, 17 Giugno 2016 / 21 Giugno 2016

Il Collegio sindacale

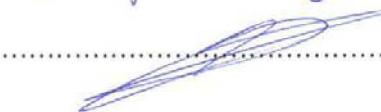
Dott. Giuseppe Grillo



.....



.....



.....

Dott.ssa Angela Lupo

Dott. Francesco Carri



Collegio Sindacale

APPENDICE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI – BILANCIO DEL FONDO ASSEGNATO DALLA REGIONE CALABRIA PER GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RIORDINO FONDIARIO.

Con delibera del Commissario Straordinario Ismea del 15 marzo 2002 n. 1049, è stata approvata la Convenzione tra l'Ismea e la Regione Calabria con la quale è assegnato all'Ismea un fondo per la gestione di attività di riordino fondiario.

Detto finanziamento viene pertanto gestito dall'Istituto con uno specifico bilancio, che fa parte integrante del Bilancio d'esercizio dell'ISMEA.

Il bilancio d'esercizio 2015 è stato predisposto con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del C.C., e sulla base delle norme e degli schemi contenuti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con Decreto 729 del 5 febbraio 2002 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Bilancio in esame si riassume nei seguenti valori complessivi:

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni	€ 0
Circolante	€ 14.465.756
Ratei e risconti attivi	€ 71.105
Totale attivo	€ 14.536.861

PASSIVO

Fondo per rischi ed oneri	€ 0
Fondo TFR	€ 0
Debiti	€ 77.042
Ratei e risconti passivi	€ 0
Totale	€ 77.042
Patrimonio al 31.12.2014	€ 14.302.126
Utile/Perdita d'esercizio	€ 157.693
Totale passivo	€ 14.536.861